

CAMERA DEI DEPUTATI N. 714

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato MICHELI

Presentata il 9 luglio 1987

Istituzione per il triennio 1988-1990
della « Lotteria nazionale città di Foligno ».

ONOREVOLI COLLEGHI! — A quaranta anni dalla sua prima edizione moderna la Giostra della quintana di Foligno ha assunto un ruolo di primo piano tra le manifestazioni storico-folcloristico-culturali che annualmente si celebrano nel nostro Paese.

La Quintana di Foligno, che si svolge nella seconda e terza settimana di settembre di ogni anno, secondo connotazioni sceniche risalenti alla prima metà del XVII secolo, rappresenta un esaltante momento rievocativo dell'antico spirito cavalleresco e della fastosa bellezza della tarda epoca rinascimentale.

Preceduta e conclusa da un corteo storico, composto da varie centinaia di figuranti che sfilano indossando fedeli riproduzioni degli abiti seicenteschi, la competizione equestre, che costituisce il momento più atteso e spettacolare dell'intera manifestazione, vede i dieci cavalieri in

rappresentanza di altrettanti rioni cittadini, impegnati nell'infilare con una lancia anelli del diametro variabile, sostenuti da una statua lignea rappresentante il dio Marte.

L'andatura particolarmente sostenuta e l'esigenza di completare il percorso nel più breve tempo possibile contribuiscono ad esaltare la spettacolarità della competizione e ad accrescerne il rilevante contenuto agonistico.

Un regolamento severo ed una giuria imparziale provvedono, oltre alla riconosciuta lealtà dei contendenti, a disciplinare la competizione, garantendone l'assoluta regolarità.

Nel corso degli anni, la Giostra della Quintana non è rimasta circoscritta al corteo storico e al torneo cavalleresco, ma ha progressivamente allargato i suoi orizzonti, soprattutto nella direzione di un approfondimento storico della civiltà

umbra del '600 allo scopo di costituire un valido patrimonio di conoscenze cui agganziare una serie di iniziative collaterali di sicuro rilievo culturale e di non trascurabile richiamo turistico ed economico. Grazie anche al lavoro dell'Ente giostra e all'impegno creativo degli organismi riornali, la Quintana, ha così visto aumentare anno dopo anno, l'interesse e l'entusiastica adesione di varie migliaia di spettatori. Anche senza ricostruire minuziosamente le tappe che hanno segnato questo continuo crescendo di successi, si possono ricordare alcuni dei più significativi riconoscimenti, conseguiti in campo nazionale ed internazionale dalla Giostra della Quintana.

Nel 1954 il torneo cavalleresco foliognate fu inserito tra le manifestazioni di contorno alle rievocazioni colombiane di Genova; nel 1960 la Quintana ha rappresentato le tradizioni folcloristiche e culturali italiane alle Olimpiadi di Roma, con una apprezzata esibizione al Circo Massimo. Nel 1976 la giostra della Quintana ha onorato l'esibizione romana dei campionati europei di atletica leggera. Ulteriori opportunità per diffondere, attraverso la Giostra della Quintana aspetti talora inediti della civiltà e della cultura sono state la partecipazione alla competizione tra città europee « Giochi delle frontiere » presso Helighnafen in Germania e la successiva partecipazione alla mostra internazionale del turismo svoltasi a Copenaghen.

Ultima in ordine di tempo, ma non di importanza, è stata l'edizione straordinaria della Quintana organizzata per salu-

tare la presenza in Umbria dell'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini nell'ottobre del 1984.

Nel 1986, c'è stata infine la presenza di una folta e qualificata rappresentanza della Quintana alle manifestazioni celebrative della CEE che si sono tenute a Bruxelles. In breve, la Giostra della Quintana è ormai assunta ad un elevatissimo livello di notorietà, spettacolarità e complessità organizzativa. Nuovi obiettivi e nuovi traguardi sono già stati indicati dal comitato centrale della Giostra per promuovere la crescita quantitativa e qualitativa della manifestazione. Il loro conseguimento sarà tuttavia possibile soltanto se questo intenso impegno di programmazione sarà sostenuto da apporti finanziari più sostanziosi delle limitate provvidenze attuali. La richiesta avanzata con la presente proposta di legge, di abbinare, come già avviene per altre iniziative storico-rievocative o folcloristiche che si svolgono in Italia, una lotteria nazionale ad un torneo altamente competitivo e spettacolare quale la Giostra della Quintana, è finalizzata ad assicurare un canale ricorrente di finanziamento, da destinare parte alla ulteriore valorizzazione della manifestazione, parte al recupero e alla conservazione del patrimonio storico-culturale della città di Foligno e dei suoi palazzi gentilizi, che della Giostra della Quintana rappresentano la naturale ed insostituibile cornice.

L'auspicio che si formula con la presente proposta di legge è che le motivazioni e gli scopi che la hanno ispirata siano condivisi dal Parlamento.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. È autorizzata per il triennio 1988-1990 l'effettuazione della « Lotteria nazionale città di Foligno », abbinata alla competizione equestre denominata Giostra della Quintana.

2. Alla « Lotteria nazionale città di Foligno » si applica quanto disposto dalla legge 4 agosto 1955, n. 722. I proventi ricavati dalla suddetta lotteria nazionale devoluti al comune di Foligno sono finalizzati sia all'ulteriore valorizzazione dell'edizione della Giostra della Quintana e alla promozione di iniziative tendenti allo sviluppo della conoscenza di tradizioni e comportamenti relativi alla giostra stessa, sia al recupero e alla conservazione del patrimonio storico, monumentale ed artistico della città di Foligno.